

BOLLETTINO

DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Abbonamento annuo:

alla <i>Parte Prima</i> (mensile)	L. 150
alla <i>Parte Seconda</i> (decadale)	" 300
alla <i>Parte Terza</i> (decadale)	" 300
Ogni puntata di 16 pagine	" 8
Ogni 4 pagine o frazione, oltre le 16, aumento di	" 2

Per acquisti od abbonamenti versare l'importo sul c/c 1/14556 intestato a "Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni - Ufficio Legislazione e Pubblicazioni (Vendita ed abbonamenti pubblicazioni) ,,"

PARTE TERZA

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO - PERSONALE DELLE RICEVITORIE

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

— Decreto Ministeriale 31 agosto 1946. — Determinazione di un primo elenco di centri cui si applicano le providenze di cui al decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, e R. decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488. (<i>Gazz. Uff.</i> 9 settembre 1946, n. 203).	Pag. 410
---	----------

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

POSTE

§ 343 — Riattivazione servizi postali con l'Austria	Pag. 413
§ 344 — Ricerca di raccomandate	" 414
§ 345 — Pieghi spediti dalla Ditta Wassermann di Milano contenenti saggi gratuiti di medicinali e ricettari	" 414
§ 346 — Macchine affrancatrici «Sima»	" 414
§ 347 — Dispersione macchine affrancatrici	" 415
§ 348 — Limite massimo del valore dichiarato per i pacchi	" 415
§ 349 — Servizio dei pacchi «C.A.R.E.»	" 415
§ 350 — Tasse per legalizzazione di atti	" 415
§ 351 — Istradamento delle corrispondenze aeree per l'estero	" 416
§ 352 — Equivalenti di tasse	" 416
§ 353 — Francobolli celebrativi dell'avvento della Repubblica Italiana	" 416

SERVIZI A DANARO

§ 354 — Versamenti di conto corrente relativi a tasse scolastiche e a concessioni governative - Uso del mod. ch. 8-ter	Pag. 417
§ 355 — Elenco degli assegni all'ordine smarriti	" 418

LEGGI E DECRETI

- DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1946. — **Determinazione di un primo elenco di centri cui si applicano le provvidenze di cui al decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18, e R. decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488.** (« Gazzetta Ufficiale » 9 settembre 1946, n. 203).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18; visto l'art. 3 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488; viste le dichiarazioni concernenti i danni ricevuti dai centri sinistrati e le requisizioni di fabbricati da Autorità Alleate e Italiane;

Decreta:

Le provvidenze di cui agli articoli 1, 2, 4, 5 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1946, n. 18 e dell'art. 7 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, si applicano ai sottoelencati centri:

Provincia di Alessandria: Alessandria, Villalvernia;

Provincia di Ancona: Ancona, Chiaravalle;

Provincia di Arezzo: Arezzo, Pratovecchio, Pieve Santo Stefano, Terranova Bracciolini, Civitella Chiana, Badia Tedalda;

Provincia di Ascoli Piceno: San Benedetto del Tronto;

Provincia di Avellino: Avellino;

Provincia di Belluno: Bribano del comune di Sedico, Caviola e Vallesina del comune di Falcade, Pieve Alpago, Aune del comune di Sovramonte, Gares, Fregona e Federtegosa del comune di Forno Canale, California del comune di Gosaldo;

Provincia di Benevento: Benevento;

Provincia di Bologna: Bologna, Budrio, Bazzano, Casal Fiumanese, Casalecchio di Reno, Castel d'Alano, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Fontanelice, Imola, Lolano, Marzabotto, Medicina, Montereenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano Emilia, Planoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Savigno, Tossignano, Vergato, Calderara di Reno, Castelmaggiore, Castenaso, Crespellano, Malalbergo, Zola Predosa;

Provincia di Bolzano: Bolzano;

Provincia di Brescia: Ponte San Marco del comune di Calcinato, Cevo del comune di Valsaviore;

Provincia di Cagliari: Cagliari;

Provincia di Campobasso: Capracotta, Castel del Giudice, Concacasale, Filignano e frazioni, Isernia, Montenero Val Cocchiara, Pescopennataro, Pizzone, Rionero Sannitico, Castelnuovo del comune di Rocchetta al Volturno, Sant'Angelo del Pesco, Scapoli, San Pietro Avellana;

Provincia di Caserta: Capua, Mignano, Cancellò, Arnone, Castel Volturno;

Provincia di Catania: Catania, Randazzo, Adrano;

Provincia di Chieti: Gamberale, Orsogna, Quadri, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna, Borrello, Canosa Sannita, Casanditella, Civitella Messer Raimondo, Fara Filiorum, Fara San Martino, Filletto, Francavilla a Mare, Lama dei Peligni, Miglianico, Montenerodomo, Mozzagrogna, Ortona a Mare, Palena, Pennapiedimonte, Ripa Teatina, San Giovanni Teatino, San Martino sulla Maruccina, Santa Maria Imbaro, Tollo, Tornarecio, Torricella Peligna, Vacri, Civitaluparella, Colledimacine, Fossacesia, Gessopalena, Arielli;

Provincia di Ferrara: Ferrara, Pontelagoscuro, Argenta, San Biagio, Bando, Traghetto, Portomaggiore, Porto Garibaldi, Rovereto, Dogato;

Provincia di Firenze: Cantagallo, Lucciana, Dicomano, Firenzuola, Pontassieve, San Godenzo, Mercatale di Vernio, Vicchio;

Provincia di Foggia: Foggia;

Provincia di Forlì: Forlì comprendente anche località: Pianta, Ospedaletto, Cappuccini, Ronco, Bussecchio, San Martino in Strada, Romiti, San Varano; Cesena comprendente anche località: San Mauro, Pievesestina, San Rocco, Ponte Abbadesse, San Bartolomeo, San Pietro; Riccione, Portico, Bocconi, San Benedetto, Predappio, Tredozio, Dovadola, Castrocaro, Terra del Sole, Modigliana, San Martino in Villafranca, San Tomè, Villafranca, Villanova, Villa-grappa, Vecchiazano, Rimini, Gemmano, Coriano, Borghi, Montescudo, Savignano, Longiano, Roncofreddo, Montecolombo, Gatteo, Gambettola, San Mauro Pascoli, Saludecio, Sarsina, Ranchio, Teodorano, Bertinoro centro, Bertinoro forese, Forlimpopoli centro, Forlimpopoli forese, Frazione Castiglione del comune di Forlì;

Provincia di Frosinone: Acquafondata, Alatri, Amaseno, Aquino, Arce, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Casalattico, Casalvieri, Cassino, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Coreno Ausonio, Esperia, Ferentino, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Guarcino, Isola Liri, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Pontecorvo, Ripi, Roccasecca, San Biagio Saracinesco, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, Sant'Ambrogio, Sant'Andrea, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiume Rapido, Santo Padre, San Vittore nel Lazio, Sora, Terelle, Vallecorsa, Vallemajo, Valerotonda, Villa Latina, Villa Santa Lucia, Viticuso;

Provincia di Genova: Genova, Bogliasco, Recco, Sori, Zoagli, Borzonasca, Moneglia;

Provincia di Grosseto: Grosseto, Santo Stefano del comune di Monte Argentario, Orbetello, Talamone del comune di Orbetello, Roccastrada;

Provincia di Imperia: Ventimiglia, Alrole, Olivetta San Michele, Castel Vittorio, Rocchetta Nervina, Triora, Molini di Triora;

Provincia di L'Aquila: Alfedena, Ateleta, Castel di Sangro, Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo, Barrea, Villetta Barrea, Filetto del comune di L'Aquila, Avezzano, Balsorano, Massa d'Albe, Carsoli;

Provincia di La Spezia: La Spezia, Borghetto Varo, Carrodano;

Provincia di Latina: Latina, Aprilia, Formia, Trivio, Castellonoro, Gaeta, Borgo Bainsizza, Borgo Carso, Borgo Montello, Borgo Piave, Borgo Podgora, Borgo Sabotino, Borgo Faiti, Terracina, Itri, Castelforte, Fondi, Spigno Saturnia, Cisterna, Le Castelle, Borgo Flora, Cori, Sperlonga, Tufo, Santa Maria Infante, Tremensuoli;

Provincia di Livorno: Livorno, Piombino, Portoferrato, Cecina, Rosignano Marittimo;

Provincia di Macerata: Portocivitanova;

Provincia di Massa-Carrara: Massa, Marina Massa, Avenza, Marina Carrara, Montignoso, Fosdinovo, Marciaso, Aulla, Monzone, Equi, Vinca, Villafranca, Civitella della Chiana, Pieve San Stefano;

Provincia di Matera: Matera;

Provincia di Messina: Messina, Milazzo;

Provincia di Milano: Milano;

Provincia di Modena: Guiglia, Vignola, Zocca, Montese, Montefiorino;

Provincia di Napoli: Napoli, San Pietro Inferiore;

Provincia di Palermo: Palermo;

Provincia di Parma: Fidenza, Fornovo;

Provincia di Pesaro: Pesaro, Borgo Pace, Acquaviva, Ponte Riccioli, Lucrezia, Carrara Bassa, Montecalvo in Foglia, Borgo Massano, Monteciccardo, Osteria Nuova, Pozzo, Sant'Angelo in Lizzola, Montecchio, Rio Salso;

Provincia di Pescara: Pescara, Montesilvano, Loreto Aprutino;

Provincia di Piacenza: Cerignale;

Provincia di Pisa: Pisa, Pontedera, San Miniato, Migliarino, Zambra, San Romano, Pomaia, Montecalvoli, Santa Croce sull'Arno, Uliveto Terme, Collemontanino, Castellina Marittima, Palaia, Pastina, Legoli;

Provincia di Pistoia: Pistoia, Piteccio, Cieglio, Croce a Uzzo, Saturnana, San Felice, San Rocco Chiesina, Gabbiano, Abetone, Piano Sinatico, Momigno, Striglianella, San Quirico, Stiappa, Casini;

Provincia di Potenza: Potenza, Corleto Perticara, Lauria;

Provincia di Ravenna: Ravenna, Faenza, Alfonsine, Castelbolognese, Cotignola, Solarolo, Fusignano, Sant'Agata, Riolo Bagni, Lugo, San Bernardino, San Lorenzo, Cà di Lugo, San Potito, Bizzuno, Santa Maria in Fabriago, Villa San Martino, Massalombarda, Casola Valsenio, Cervia, Bagnacavallo, Savio, Marina di Ravenna;

Provincia di Reggio Calabria: Villa San Giovanni;

Provincia di Reggio Emilia: Villaminozzo, Foiano, Cervarolo, Carniana, Toano, Castellarano;

Provincia di Roma: Albano, Anzio, Ariccia, Artena, Colleferro, Frascati, Gavignano, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Pomezia, Nettuno, Rocca di Papa, Subiaco, Tivoli, Valmontone, Rocca Priora, Civitavecchia, Velletri;

Provincia di Salerno: Salerno, Battipaglia, Eboli, Sapri, Sarno;

Provincia di Savona: Oxiglia, Pietra Ligure, Spotorno, Toirano;

Provincia di Siena: Castellina in Chianti, Poggibonsi, Radda in Chianti, San Quirico d'Orgia;

Provincia di Taranto: Taranto;

Provincia di Teramo: frazione Spiaggia del comune di Giulianova;

Provincia di Terni: Terni, frazione San Martino di Orvieto scalo;

Provincia di Torino: Torino;

Provincia di Trapani: Trapani, Marsala, Erice, Pantelleria;

Provincia di Trento: Trento, Rovereto, Grigno, San Michele Grumo, Caliano;

Provincia di Treviso: Treviso;

Provincia di Venezia: Mestre Marghera e frazioni, Caorle, San Michele al Tagliamento, Cavarzere;

Provincia di Verona: Verona, Legnago;

Provincia di Vicenza: Vicenza, frazioni: Canale, Storti, Pace, Borga del comune di Recoaro, Posina, San Pietro Mussolino, Crespadoro, Altissimo, frazione Camporovere del comune di Roana;

Provincia di Viterbo: Viterbo, Vetralla.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 agosto 1946

Il Ministro: CORBINO

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

P O S T E

§ 343 -- Riattivazione servizi postali con l'Austria.

4/1 - 835029/IPS/715436. — Il limite massimo di peso delle lettere dirette in Austria è elevato a gr. 2000 e possono contenere comunicazioni di qualsiasi specie.

Sono riattivati con detto Paese i servizi dei manoscritti, delle stampe, dei campioni e delle carte punteggiate ad uso dei ciechi con i limiti massimi di peso previsti dalla Convenzione Postale Universale, e cioè gr. 2000 per i manoscritti e le stampe, gr. 500 per i campioni e gr. 7000 per le carte punteggiate.

Detti invii potranno anche aver corso in raccomandazione.

Gli uffici modifichino in tale senso l'apposita tabella pubblicata nel manifesto dei servizi postali per l'estero e apportino a pag. 2 del supplemento al Bollettino n. 11 del corrente anno le seguenti variazioni:

Pag. 2, I. — *Specie di corrispondenze attualmente ammesse con i vari Paesi esteri.*

Col. 1	Col. 2	Col. 3	Col. 4
AUSTRIA.....	Cartoline postali semplici e con risposta pagata	—	
	Cartoline illustrate	—	Depennare la parola « Idem » e sostituirla con le
	Lettere	2.000	« Osservazioni »
	Stampe	2.000	relative alla voce
	Manoscritti	2.000	« con tutti i paesi
	Campioni	500	eccetto quelli
	Carte punteggiate ad uso dei ciechi . .	7.000	sottoelencati »

Pag. 2. - RACCOMANDAZIONE. — Depennare le parole: « ed Austria ».

§ 344 — Ricerca di raccomandate.

4/1 - 405571-686066/R.I. — Le seguenti raccomandate non sono giunte a destinazione:

n. 270 del 29 gennaio 1945 da Novara di Sicilia per l'Istituto Centrale Statistica Roma, contenente dati statistici;

n. 155 del 4 aprile 1946 da Chieti per S. Vito Chietino, contenente carte annonarie.

Gli Uffici accertino se siano eventualmente giacenti e; in caso affermativo, le inviino al Servizio IV, Div. I, Sez. I, facendo riferimento al presente paragrafo.

§ 345 — Pieghi spediti dalla Ditta Wassermann di Milano contenenti saggi gratuiti di medicinali e ricettari.

4/1 - 688326.C.P. - E' stato eccezionalmente consentito che la Ditta A. Wassermann e C. di Milano spedisca dei pieghi, del peso massimo di 650 gr. ciascuno, indirizzati a medici, contenenti ricettari e campioni gratuiti di medicinali, che potranno raggiungere il peso di gr. 650 ciascuno.

L'invio avrà luogo in raccomandazione, con la tariffa dei campioni contenenti saggi gratuiti di medicinali.

§ 346 — Macchine affrancatrici « Sima ».

4/1 - 688472/M.A. — Si avverte che alle Macchine affrancatrici tipo Sima Italia A. X è stata data la denominazione di « Sima Italia », mentre alle Macchine affrancatrici tipo Sima Italia A. XII quella di « Sima Electa ».

Le Direzioni, nella trattazione delle pratiche relative a tali macchine, dovranno citare, d'ora innanzi, le nuove denominazioni.

§ 347 — Dispersione macchine affrancatrici.

4/1 - 1031180/M.A. — Nell'elenco delle macchine affrancatrici disperse o rubate di cui ai paragrafi 443 della parte seconda e 307 della parte terza del Bollettino n. 18 anno 1945, devono aggiungersi le seguenti:

1) Unione fascista dei Commercianti della Provincia di Venezia - Venezia - Sima Italia A.X, n. 1007;

2) Confederazione fascista degli Industriali - Unione Provinciale di Pola - Pola - Sima Italia A. X, n. 1564;

3) Consiglio e Ufficio Provinciale delle Corporazioni - Pistoia - Parma Sima, n. 5181;

4) Soc. An. Vernici Italiane « Standar » (S.V.I.) - Milano - Sima Italia A. X, n. 1254.

§ 348 — Limite massimo del valore dichiarato per i pacchi.

4/2 - 726680/7. — Si precisa che il limite massimo del valore dichiarato per i pacchi è di L. 2.000. Gli uffici ne prendano nota e correggano in tal senso il manifesto murale delle tariffe p.t. nel quale, per errore tipografico, detto importo è indicato in L. 20.000.

§ 349 — Servizio dei pacchi « C.A.R.E. ».

4/2 - 726848. — Col 10 settembre corrente ha avuto inizio il servizio dei pacchi C.A.R.E., in base alle istruzioni pubblicate col § 313 del Bollettino n. 24, anno corrente.

Per l'accettazione dei pacchi anzidetti si adotteranno i bollettini del valore di L. 200, sui quali dovranno essere applicati i francobolli speciali per pacchi per un importo di L. 50 a complemento della prescritta tassa complessiva, fissata in L. 250.

Mentre si raccomanda agli uffici l'esatta applicazione di tutte le norme pubblicate nel paragrafo anzidetto, si rammenta loro, in modo particolare, l'obbligo di trasmettere seralmente, in piego raccomandato, alla Direzione Generale P. T. — Servizio IV, Divisione II, Sez. I — tutte le ricevute (3 per ogni destinatario) relative ai pacchi distribuiti nella giornata.

L'inosservanza di tale obbligo sarà punita disciplinarmente.

§ 350 — Tasse per legalizzazione di atti.

Si rende noto che con R. decreto legislativo 7 giugno 1946, n. 581, le tasse governative per la legalizzazione di firme su atti, certificati ecc. sono state modificate come segue:

1° Legalizzazione di firme apposte da pubblici funzionari o pubblici ufficiali nonchè da esercenti professioni ed arti, su atti, certificati, copie ed estratti compilati nello Stato da valere nello Stato, e da prodursi ad uffici pubblici posti

fuori della giurisdizione territoriale, circoscrizione o comune di residenza di chi li ha firmati.

Per ogni legalizzazione L. 20
(Non sono soggette a tassa più di due legalizzazioni nello stesso atto).

2° Legalizzazione delle firme suddette apposte sugli atti o documenti formati nello Stato per prodursi all'estero, oppure formati all'estero per valere nello Stato:

a) se concernenti lo stato civile:

per ogni legalizzazione » 40

b) in ogni altro caso:

per ogni legalizzazione » 80

(La tassa è dovuta per ogni legalizzazione senza riguardo al numero delle firme legalizzate).

§ 351 — Istradamento delle corrispondenze aeree per l'estero.

A parziale modifica di quanto disposto con il § 332 del Bollettino n. 26, anno corrente, si comunica che le corrispondenze aeree per l'Austria e l'Ungheria debbono essere concentrate a Roma ferrovia anzichè a Bari ferrovia.

Si prenda nota della variazione a fianco del paragrafo sopra detto.

§ 352 — Equivalenti di tasse.

4/1 - 707178/1-4 P.U. — Alla Tabella degli equivalenti di tasse pubblicata nel Supplemento n. 10 al Bollettino 1945, parte seconda e terza, devono essere apportate le seguenti variazioni:

Colonna 1	Col. 4	Col. 5	Col. 6	Col. 7	Col. 8	Col. 9	Col. 13	Col. 14	Col. 15
GRECIA	600 d	350 d	350 d	120 d	600 d	240 d	600 d	600 d e 1200 d	Per ogni dra- cma mancante: L. 0,05.
JUGOSLAVIA	—	3 d	—	—	—	—	—	—	

§ 353 — Francobolli celebrativi dell'avvento della Repubblica Italiana.

4/1 - 686605-V/3. — Il Magazzino Centrale delle Carte Valori Postali inizierà prossimamente la spedizione, ai Depositi di Carte Valori e alle Casse Provinciali, dei francobolli speciali, senza sopraprezzo, celebrativi dell'avvento della Repubblica Italiana.

La vendita dovrà iniziarsi ovunque dalla data che sarà precisata con successivo telegramma e dovrà cessare il 31 marzo 1947.

Detti francobolli saranno validi fino al 30 giugno 1947 e saranno ammessi al cambio fino al 31 dicembre dello stesso anno.

La serie si compone di otto valori: da lire 1, 2, 3, 4, 5, 10, 15, 20, valevoli per il pagamento delle tasse postali in genere.

Poichè in passato sono stati frequenti i reclami del pubblico per difficoltà incontrate nell'acquisto dei francobolli della specie, gli Uffici dovranno costantemente mantenersi provvisti di tutti i valori della nuova serie.

Le Direzioni vigileranno per l'osservanza di quanto precede.

SERVIZI A DANARO

§ 354 — Versamenti di conto corrente relativi a tasse scolastiche e a concessioni governative - Uso del mod. ch. 8 ter.

Per le disposizioni del § 274 Bollettino n. 12 parte seconda dell'anno 1945 (riprodotto nel § 187 della parte terza) i versamenti relativi a tasse scolastiche e a concessioni governative devono essere effettuati mediante gli *appositi bollettini color arancione* mod. ch. 8-ter a 4 tagliandi, per i quali si deve riscuotere la tassa di L. 2 oltre a quelle gradualmente stabilite per i versamenti di conto corrente (n. 47, lett. A, della tabella n. 1, pubblicata nel supplemento al Bollettino n. 3 parte terza, anno corrente).

Gli uffici postali pertanto devono evitare di accettare per tali versamenti gli ordinari mod. ch. 8-bis, e gli Uffici dei Conti correnti dovranno segnalare al Ministero gli inadempimenti per le adozioni di provvedimenti a carico dei medesimi.

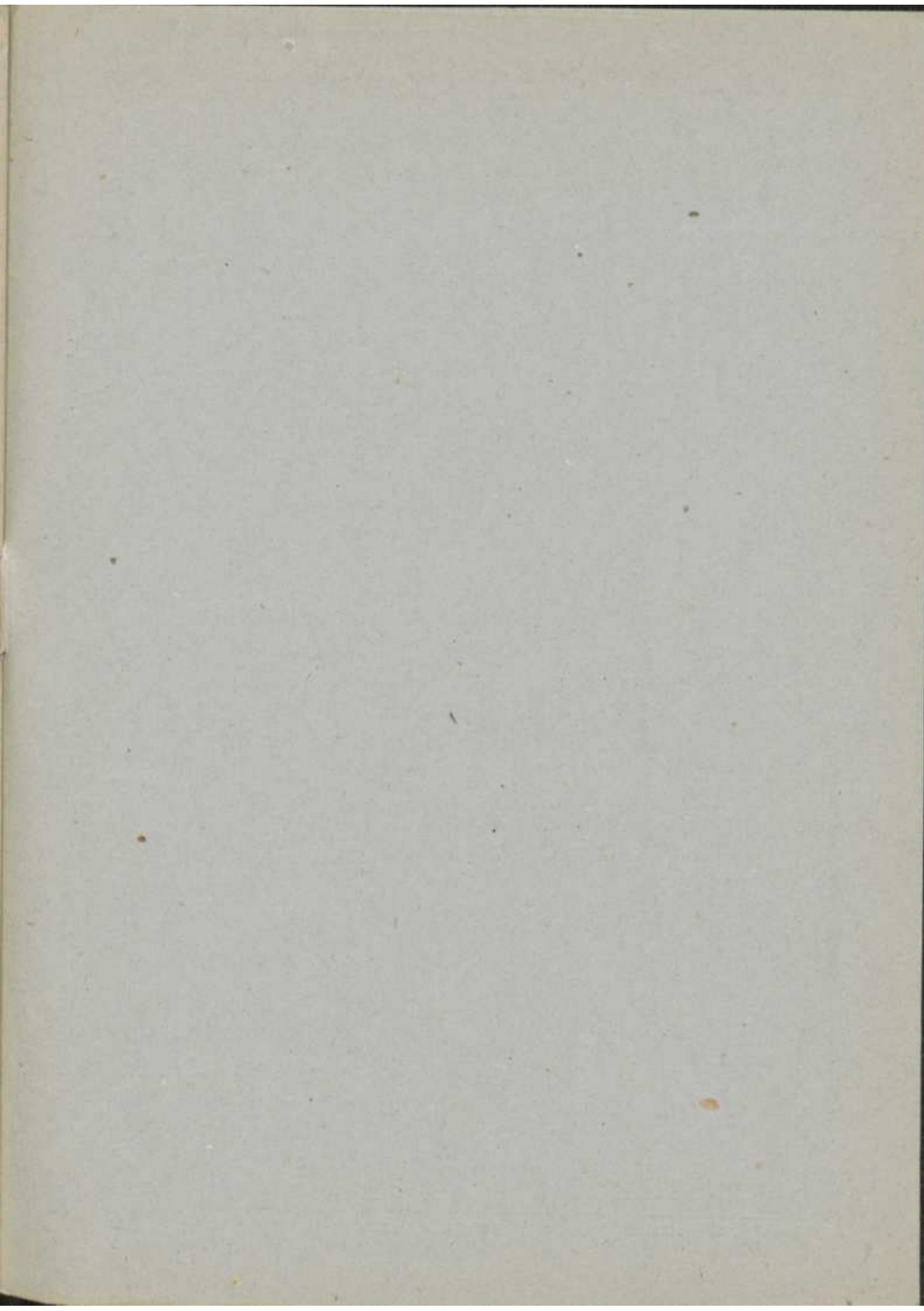
§ 355 — Elenco degli assegni all'ordine smarriti.

E' stato denunziato lo smarrimento dei seguenti assegni all'ordine:

Numero dell'assegno	IMPORTO	VALIDAZIONE		CONTO CORRENTE SUL QUALE È STATO TRATTO L'ASSEGNO		INTESTATARIO E DESTINAZIONE DELL'ASSEGNO
		Data	Ufficio del c/o vidimatore	Numero	Intestazione	
4255	906 —	27-3-43	Catania	16/5128	Libreria S. Ciofalo - Messina	Cap. Testuzza Quirino - Grottaglie.
8590	810 —	22-4-44	Firenze	5/2562	Fed. Casse M/M Lav. Ind. - Lucca .	Pardini Giuseppe - Casoli di Camaio- re n. 272 - (Lucca)
2734	420 —	13-9-43	Milano	3/32661	Officina Meccanica Fergal - Rho . .	Borgia Giovanni - Bari
3639	1.156 —	2-7-43	Napoli	6/18316	Comando Deposito 48° Regg. Fant. - Potenza	S. T. Durso Mariano - Fieuza
3228	1.068,65	12-7-46	,	6/19187	Banco Napoli Ist. Naz. Ass. Mal. Lav. - Catanzaro	Dott. Stilon Ettore - Stefanaconi
1085	100.000 —	10-5-46	,	6/19536	Sannino Gennaro - Napoli	Fresegna Pasquale.
670	324 —	15-11-43	Perugia	19/46	Ist. Naz. Ass. za Mal. Lav. - Terni .	Carrozza Giuseppe
2542	100 —	23-12-43	,	19/46	Idem	Coaccioli Terzo
2903	16.058 —	10-7-46	Roma	1/5779	Comando Deposito 81° Regg. Fant. - Roma	Col. Antonelli Tullio - via Bazzani, 1, Roma
185	1.169,30	2-4-46	Venezia	9/8957	Ist. Naz. Inf. Lav. - Belluno	Malacarne Gregori - Lamon
1545	105 —	6-5-46	,	9/730	Istituto Orzali - Padova	Catinelli Bruno - Via Palazzo di Cit- tà, 5, Bari
1864	1.323 —	6-6-46	,	910081	Segreteria Proc. G. Ie del Regno pres- Corte Appello - Venezia	Cancelleria R. Pretura - Feltre

I predetti assegni non devono più essere pagati e gli Uffici debbono quindi attenersi esattamente a quanto è disposto dall'art. 112 della « Istruzione sul Servizio dei conti correnti ad uso degli uffici postali ».

IL MINISTRO
SCELBA





POSTE

Telva